Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Posizione n. [•]

[•], [•] (la "**Data di Stipula**" [1])

CONTRATTO DI PRESTITO

TRA

_____ (di seguito, l'"**Ente**"[2])) rappresentato da _____ in qualità di _____ in base ai poteri attribuiti da _____

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 4.051.143.264,00 (euro quattromiliardicinquantunomilionicentoquarantatremiladuecentosessantaquattro/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto (di seguito "**CDP**")

entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "**Parti**";

PREMESSO CHE

(a) Con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ (n. [•] del [•]) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, nel quale risulta inserita la previsione relativa al Prestito nella gestione di competenza, ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011;

(b) con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ n.[•] del [•] è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento pari a € [•] (euro [•]) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti l'"**Investimento**") di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del Contratto, in forza della quale l'Ente iscrive nel proprio bilancio di previsione finanziario, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il rimborso del Prestito;

[1] Inserire data.
[2] Inserire denominazione dell'Ente.

7e903b1b

(c) l'Ente dichiara che gli interventi costituenti l'Investimento rientrano nelle fattispecie individuate dall'art. 3 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e che tali interventi sono finanziabili mediante ricorso all'indebitamento, ai sensi della normativa vigente in materia di indebitamento applicabile all'Ente medesimo;

(d) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

(e) l'Ente con provvedimento n. [•] del [•] ha deliberato la contrazione del Prestito ai termini ed alle condizioni di cui al presente Contratto;

(f) l'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, applicabile all'Ente;

(g) l'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto della normativa nazionale e regionale/provinciale applicabile e di aver adempiuto ogni formalità prevista dalla normativa nazionale e regionale/provinciale ai fini della contrazione del Prestito;

(h) l'Ente dichiara di aver preso visione della circolare n. 1284 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto le condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (la "**Circolare**");

(i) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti dalla CDP nel proprio sito internet www.cdp.it, confermandone la validità e vigenza alla Data di Stipula;

(j) [l'Ente prende atto che il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (il "Regolamento Tassonomia"), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, stabilisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile al fine di individuare il grado di ecosostenibilità di un investimento; e

l'Ente prende atto che CDP, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Tassonomia, è tenuta alla redazione di una dichiarazione di carattere non finanziario contenente le informazioni su come e in che misura le proprie attività siano associate ad attività economiche che possano essere considerate ecosostenibili.].

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1
Premesse e definizioni

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

1. Nel presente Contratto, qualsiasi riferimento ad un "Articolo", una "Premessa" e un "Allegato" si intende riferito ad un articolo, una premessa e un allegato del Contratto.

2. Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del Contratto.

3. Nel presente Contratto i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

"**CDP**" ha il significato specificato nelle Premesse;

"**Circolare**" ha il significato attribuito nella Premessa (h);

"**Codice Etico**" indica il codice etico adottato da CDP e reso da questa disponibile nel proprio sito internet www.cdp.it;

"**Contratto**" indica il presente contratto di Prestito;

"**D.Lgs. 118/2011**" indica il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;

"**Data della Domanda di Erogazione**" indica, in relazione all'Erogazione (come di seguito definita), la data in cui perviene alla CDP la Domanda di Erogazione;

"**Data di Inizio Ammortamento**" indica, in relazione all'Erogazione (come di seguito definita), la data in cui tale Erogazione viene effettuata ai sensi dell'Articolo 3;

"**Data di Pagamento**" indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dalla prima Data di Pagamento scelta dall'Ente ai sensi dell'Articolo 5 del presente Contratto ed indicata dal medesimo nella Domanda di Erogazione e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione;

"**Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo**" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 4;

"**Data di Scadenza dell'Erogazione**" indica la data di scadenza dell'Erogazione, come risultante dalla relativa Domanda di Erogazione e dal relativo Piano di Ammortamento, la quale non può essere successiva alla Data di Scadenza Finale;

"**Data di Scadenza Finale**" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 3;

"**Data di Stipula**" indica la data di sottoscrizione del Contratto;

"**Debito Residuo**" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra la Somma Erogata e la somma delle Quote Capitale, relativa a tutte le Erogazioni, rimborsate entro tale data;

"**Debito Residuo Erogazione**" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra l'importo dell'Erogazione e la somma delle relative Quote Capitale rimborsate a tale data;

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

"**Domanda di Erogazione**" indica, in relazione all'Erogazione, la domanda redatta sostanzialmente nella forma dell'Allegato 3;

"**Ente**" ha il significato di cui all'epigrafe del Contratto**;**

"**Erogazione**" ha il significato specificato all'Articolo 3;

"**Giorno TARGET**" indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System);

"**Importo Residuo**" indica la differenza tra la Somma Prestata e la Somma Erogata alla Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo;

"**Interessi di Mora**" ha il significato specificato all'Articolo 6, comma 1;

["**Intervento Ammissibile**" indica l'intervento oggetto della classificazione tassonomica;]

"**Investimento**" ha il significato attribuito alla Premessa (b) al Contratto;

"**Mandato di Addebito in Conto**" indica il mandato per addebito diretto, redatto secondo lo schema definito dalla CDP e reso disponibile nell'area riservata Enti locali e PA del proprio sito internet www.cdp.it, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere stesso e contrassegnati con le coordinate della CDP ivi indicate;

"**Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento**" ha il significato specificato all'Articolo 8;

"**Modello D. Lgs. 231/01**" indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dalla CDP ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i., i cui principi sono resi disponibili dalla CDP nel proprio sito internet www.cdp.it;

"**Nota Tecnica**" indica la nota inclusa quale Allegato 2;

"**Opzione**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 6;

"**Parametro Euribor**" indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Interessi di riferimento;

"**Periodo di Interessi**" indica, con riferimento al calcolo degli interessi, un periodo di sei mesi, fatta eventualmente eccezione per il primo, coincidente con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare; ciascun Periodo di Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (esclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa);

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

"**Periodo di Utilizzo**" indica il periodo intercorrente tra la Data di Stipula e la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo;

"**Piano di Ammortamento**" indica il piano di ammortamento relativo all'Erogazione predisposto dalla CDP sulla base della relativa Domanda di Erogazione e trasmesso all'Ente entro la relativa Data di Inizio Ammortamento;

"**Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare**" indica, nel caso di rimborso anticipato volontario totale o parziale, il piano di ammortamento definito sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse e della Data di Scadenza dell'Erogazione;

"**Piano di Ammortamento Rideterminato**" indica il piano di ammortamento del Prestito rideterminato a seguito all'esercizio dell'Opzione;

"**Policy di Gruppo Anti-corruzione**" indica la policy pubblicata sul Sito Internet relativa ai principi e alle misure adottati dalla CDP e dalle società soggette a direzione e coordinamento della CDP medesima ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile;

"**Prestito**" indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto;

"**Primo Parametro Euribor**" indica, in riferimento all'Erogazione, il valore, aggiornato e pubblicato di norma settimanalmente nel sito internet della CDP, dell'EURIBOR - riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace e rilevato in corrispondenza della penultima data di aggiornamento delle condizioni applicabili ai prestiti della CDP destinati alle regioni, che precede la Data di Inizio Ammortamento ("**Data di Rilevazione**") - interpolato linearmente sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la Data di Rilevazione e la prima Data di Pagamento;

[“**Regolamento Tassonomia**” indica il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, come successivamente modificato e integrato;]

"**Quota Capitale**" ha il significato specificato all'Articolo 5, comma 4;

"**Quota Interessi**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 1;

“**Sito Internet**” indica il Sito Internet della CDP - www.cdp.it;

"**Somma da Rimborsare**" indica la quota del Debito Residuo Erogazione, fino a concorrenza del medesimo, del quale l'Ente richiede il rimborso anticipato volontario ai sensi dell'Articolo 7;

"**Somma Erogata**" indica, a una determinata data, la somma degli importi delle Erogazioni avvenute fino a tale data (inclusa);

"**Somma Prestata**" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 1;

"**Spesa**" indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

7e903b1b

"**Spread Unico**" indica la maggiorazione utilizzata per calcolare il Tasso di Interesse e indicata all'Articolo 4, commi 2 e 3;

"**Tasso di Interesse**" indica il Tasso di Interesse Fisso o il Tasso di Interesse Variabile o il Tasso di Interesse Fisso Opzione o tutti e tre, a seconda del contesto;

"**Tasso di Interesse Fisso**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 2;

"**Tasso di Interesse Fisso Opzione**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 6;

"**Tasso di Interesse Variabile**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 3;

"**Tasso Finanziariamente Equivalente**" o "**TFE**" indica il tasso di interesse di mercato relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche dell'Erogazione in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi, determinato e calcolato dalla CDP con le modalità descritte nella Nota Tecnica;

"**Tesoriere**" indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente.

A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e viceversa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Articolo 2
Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € [•] (euro [•]) (la "**Somma Prestata**").

2. L'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa. La CDP è esonerata da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo della Somma Prestata per la realizzazione dell'Investimento.

3. Il Prestito ha durata fino al _/ _/ _ (la "**Data di Scadenza Finale**").

4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 3, comma 4, la Somma Prestata potrà essere erogata esclusivamente nel Periodo di Utilizzo, compreso tra la Data di Stipula ed il _/_/_ (la "**Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo**"), alle condizioni e nei termini di cui al successivo Articolo 3.

Articolo 3
Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata è erogata, in una o più soluzioni, ciascuna denominata "**Erogazione**", entro e non oltre la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, con valuta alla relativa Data di Inizio Ammortamento, sulla base di apposite Domande di Erogazione, redatte secondo lo schema in Allegato 3 al presente Contratto, dalle quali risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata, che devono pervenire alla CDP entro e non oltre il 30 novembre del relativo anno solare.

2. L'importo minimo dell'Erogazione è pari a [€5.000.000 (euro cinquemilioni)]/[€10.000.000 (euro diecimilioni)][3], fatta eccezione per l'Erogazione a saldo della Somma Prestata. In ogni caso, l'Ente potrà richiedere un numero massimo di Erogazioni pari a quattro volte il numero degli anni solari interi inclusi nel Periodo di Utilizzo.

3. L'Erogazione è effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione[4] ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti, attraverso il versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente, le cui coordinate sono indicate nella Domanda di Erogazione. La CDP invia all'Ente, e per conoscenza al Tesoriere, la comunicazione di conferma dell'erogazione, di cui all'Allegato 4, alla quale sarà allegato il relativo Piano di Ammortamento.

4. L'obbligo della CDP di effettuare l'Erogazione è sospensivamente condizionato:

i. all'iscrizione da parte dell'Ente nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Prestito, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;

ii. alla ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto, debitamente compilato e sottoscritto, salvo che il medesimo non sia stato precedentemente fornito alla CDP dall'Ente;

iii. alla ricezione da parte della CDP della relativa Domanda di Erogazione completa in ogni sua parte;

iv. alla ricezione da parte della CDP del relativo Mandato Irrevocabile / [Delegazione di Pagamento] (come di seguito definito/a), in originale, completo/a in ogni sua parte, secondo quanto specificato nel successivo articolo 8;

v. alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;

vi. al rispetto, da parte dell'Ente, dei limiti di indebitamento stabiliti dalla normativa di riferimento in materia.

Articolo 4
Interessi

1. In relazione all'Erogazione, sul Debito Residuo Erogazione maturano interessi, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, calcolati al Tasso di Interesse, fisso o variabile a seconda della scelta effettuata dall'Ente

[3] L'importo minimo è pari ad € 5.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia inferiore a € 50.000.000 (euro *cinquantamilioni*), mentre l'importo minimo è pari ad € 10.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia maggiore o uguale a €50.000.000,00 (euro *cinquantamilioni*).

[4] Qualora il giovedì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente**.**

mediante la Domanda di Erogazione. Gli interessi sono corrisposti dall'Ente, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il Periodo di Interessi medesimo (la "**Quota Interessi**").

2. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Fisso pari al TFE, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Fisso**"). Il TFE relativo all'Erogazione cui sia applicabile un Tasso di Interesse Fisso sarà determinato, di norma, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del giorno antecedente alla Data di Inizio Ammortamento, salvo che tale giorno non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, nel qual caso il Tasso Finanziariamente Equivalente sarà determinato alle ore 11,00 del Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

3. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Variabile pari al Parametro Euribor, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Variabile**"). Per il primo Periodo di Interessi, il Tasso di Interesse Variabile sarà pari al Primo Parametro Euribor, reso noto, tempo per tempo, mediante pubblicazione nel Sito Internet, maggiorato dello Spread Unico.

4. Il Tasso di Interesse Fisso ed il Tasso di Interesse Variabile saranno applicati rispettivamente secondo il criterio di calcolo giorni 30/360 e giorni effettivi/360 e gli interessi saranno corrisposti dall'Ente a ciascuna Data di Pagamento secondo quanto previsto dall'Articolo 5.

5. L'importo da corrispondere a titolo di interessi in occasione della prima Data di Pagamento sarà calcolato con riferimento al numero di giorni (calcolati sulla base dei criteri di cui al precedente comma 4) compresi tra la relativa Data di Inizio Ammortamento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa).

6. Relativamente all'Erogazione cui sia applicato un Tasso di Interesse Variabile, nel corso di ciascun anno solare successivo a quello in cui cade la Data di Inizio Ammortamento ed escluso l'anno solare nel quale cade la Data di Scadenza dell'Erogazione, l'Ente ha la facoltà, mediante richiesta scritta irrevocabile che deve pervenire a CDP entro il 30 novembre, di richiedere che sul Debito Residuo Erogazione maturino interessi a tasso di interesse fisso, a partire dal 1° gennaio dell'anno solare immediatamente successivo (l'"**Opzione**"). Il tasso di interesse fisso applicato sarà pari alla somma i) del TFE, determinato da CDP, sulla base della durata residua del relativo Piano di Ammortamento, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del terzo venerdì antecedente il 31 dicembre dell'anno solare nel quale è stata esercitata l'Opzione e ii) dello Spread Unico (il "**Tasso di Interesse Fisso Opzione**"). Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

7. A seguito dell'esercizio dell'Opzione, l'importo delle Quote Capitale del Piano di Ammortamento rimarrà invariato, mentre l'importo delle Quote Interessi verrà rideterminato, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, sulla base del Tasso di Interesse Fisso Opzione e del Debito Residuo. La CDP provvederà a trasmettere all'Ente il Piano di Ammortamento Rideterminato.

8. Qualora un Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il relativo Tasso di Interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 5
Rimborso del Prestito

1. In relazione all'Erogazione, la CDP predisporrà, sulla base della relativa Domanda di Erogazione, un Piano di Ammortamento, compreso tra la relativa Data di Inizio Ammortamento e la Data di Scadenza dell'Erogazione, della durata minima di cinque e massima di [trenta] anni, che sarà trasmesso all'Ente alla relativa Data di Inizio Ammortamento.

2. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi in relazione all'Erogazione mediante la corresponsione di almeno [•] [([•])] e non oltre [•] [([•])] rate di ammortamento semestrali (fatta eventualmente eccezione per la prima), posticipate, comprensive di Quota Capitale (come di seguito definita) e Quota Interessi, con scadenza corrispondente a ciascuna Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento.

3. La prima Data di Pagamento dell'Erogazione corrisponderà, a scelta dell'Ente, al 30 giugno ovvero, in alternativa, al 31 dicembre successivo alla Data di Erogazione, salvo che:

i) la data dell'Erogazione cada nel mese di dicembre, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 30 giugno successivo; e

ii) la data dell'Erogazione cada nel mese di giugno, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 31 dicembre successivo.

4. La Quota Interessi relativa a ciascuna rata sarà determinata ai sensi dell'Articolo 4 che precede. La quota in linea capitale relativa a ciascuna rata (la "**Quota Capitale**") qualora all'Erogazione sia applicato un Tasso di Interesse Variabile, sarà costante, determinata dividendo l'importo dell'Erogazione per il numero di rate del Piano di Ammortamento (c.d. piano di ammortamento italiano); qualora all'Erogazione sia applicato un Tasso di Interesse Fisso, sarà crescente con rate totali costanti comprensive di capitale ed interessi (c.d. piano di ammortamento francese).

5. La CDP, per ogni Data di Pagamento, comunica all'Ente l'esatto importo della rata, comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi. Qualora la Data di Pagamento non sia un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. La mancata comunicazione dell'esatto importo della rata non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla relativa scadenza.

6. L'Ente prende atto ed accetta che, qualora la Somma Erogata risulti inferiore alla Somma Prestata, l'importo di quest'ultima si intenderà automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo della Somma Erogata e l'Ente sarà conseguentemente tenuto a corrispondere alla CDP, entro il 31 gennaio successivo alla Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'Importo Residuo. Tale indennizzo non sarà dovuto qualora, entro il 30 novembre antecedente la Data di Scadenza del

Periodo di Utilizzo, l'Ente produca alla CDP una dichiarazione del responsabile del procedimento, corredata di specifico provvedimento autorizzativo, che attesti:

i) che la copertura finanziaria dell'Investimento è comunque assicurata:
   a. dalla somma complessivamente erogata nel corso del Periodo di Utilizzo; ovvero
   b. dall'impiego di risorse finanziarie della Regione, non derivanti da indebitamento;

ovvero, in alternativa,

ii) che non sussistono le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa vigente; ovvero, in alternativa,

iii) l'impossibilità di realizzare l'Investimento entro la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo.

Articolo 6
Interessi di mora

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Contratto per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "**Interessi di Mora**").

2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di CDP di risolvere il Contratto per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 12, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

4. Qualora il tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 7
Rimborso anticipato volontario del Prestito[5]

1. È facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso anticipato totale ovvero parziale di una o più Erogazioni in via anticipata, in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento a partire dalla seconda, previa richiesta scritta che deve pervenire alla CDP, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso. Qualora il pagamento non venga effettuato entro

[5] In caso di rimborso parziale del Prestito la CDP consegna all'Ente il Piano di Ammortamento post rimborso anticipato volontario parziale.

7e903b1b

la Data di Pagamento stabilita per il rimborso, la domanda di rimborso anticipato si intenderà revocata e le somme eventualmente corrisposte oltre il termine previsto saranno restituite dalla CDP all'Ente.

2. A seguito del rimborso anticipato parziale, il Piano di Ammortamento sarà rideterminato sulla base del debito residuo risultante dopo il perfezionamento del rimborso anticipato, del tasso di interesse e della Data di Fine Ammortamento, come differenza tra il Piano di Ammortamento e il Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP:

   i) la Somma da Rimborsare;

   ii) l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

   iii) eventuali ulteriori interessi, anche di mora, maturati e non pagati;

   iv) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Fisso, un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra (a) la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, calcolati con riferimento alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso impiegando i fattori di sconto calcolabili sulla base della curva dei tassi depositi *swap* rilevabile dalle pagine EURIBOR01 e ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Refinitiv LSEG Workspace del terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso e (b) la Somma da Rimborsare. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non fossero disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento residue, risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso *Interest Rate Swap* (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua dell'Erogazione, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Refinitiv LSEG Workspace. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente;

   v) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Variabile, un indennizzo pari allo 0,125% della Somma da Rimborsare, a meno che la richiesta scritta di rimborso anticipato sia corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento attestante l'utilizzo, ai fini del rimborso anticipato, di risorse non provenienti da indebitamento che dovranno essere specificatamente certificate, nel qual caso l'indennizzo non sarà dovuto.

Articolo 8
Garanzie ed impegni

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto, l'Ente:

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

(a) iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP;

(b) conferisce al Tesoriere a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile o delegazione di pagamento (il "**Mandato Irrevocabile**" ovvero la "**Delegazione di Pagamento**"), secondo lo schema di cui all'Allegato 5 o all'Allegato 6, anche nell'interesse di CDP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723, secondo comma del Codice Civile, in quanto applicabile, affinché il Tesoriere:

☐ sulla base di quanto previsto dalla L. R. _____, corrisponda alla CDP per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi _____ _____[6].

☐ corrisponda alla CDP per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Interessi di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. Ai sensi del Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento il Tesoriere sarà tenuto, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, a corrispondere alla CDP l'importo di ciascuna rata e ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria, ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

3. All'atto dell'Erogazione per cui l'Ente abbia scelto l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il giorno precedente la data in cui viene fissato il relativo Tasso di Interesse Fisso. All'atto dell'Erogazione per cui l'Ente abbia scelto l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Inizio Ammortamento.

4. A seguito dell'esercizio dell'Opzione con riferimento al Piano di Ammortamento relativo ad una determinata Erogazione, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà essere sostituito con un nuovo Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento che tenga conto delle Quote Interessi rideterminate,

[6] Completare sulla base della normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie relative ai mutui e prestiti contratti dall'Ente.

7e903b1b

che dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di esercizio dell'Opzione.

5. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax o posta elettronica certificata, senza indugio, la ragione sociale del nuovo Tesoriere. L'Ente si obbliga altresì ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito clausole che impongano ai futuri Tesorieri le obbligazioni di cui al presente articolo.

6. L'Ente dichiara che le obbligazioni di pagamento derivanti dal Contratto sono collocate almeno nello stesso grado in cui sono collocate le obbligazioni nei confronti di tutti gli altri creditori dell'Ente non muniti di prelazione. Per tutta la durata del Prestito, l'Ente farà sì che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile all'Ente.

7. L'Ente si impegna a non creare ed a fare in modo che non si crei alcun diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a favore di terzi sui propri beni, o parte di essi, salvo espressa autorizzazione in tal senso da parte della CDP, la quale potrà condizionare la predetta autorizzazione alla prestazione, da parte dell'Ente, di analogo diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a proprio favore.

Articolo 9
Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente, precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno venti giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al relativo conto corrente.

2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto, redatto secondo il modello definito dalla CDP e reso disponibile nel proprio sito internet.

3. L'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

(i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati gli addebiti delle rate di rimborso del Prestito;

(ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 10, comma 2, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto nei modi che riterrà più opportuni.

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Articolo 10
Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo che non risulti espressamente vincolato per legge.

2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente esclusa la facoltà per l'Ente di procedere alla compensazione di tali debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Articolo 11
Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la parte non erogata della Somma Prestata per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali questa era stata richiesta e concessa, dovrà informarne immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.

2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 12, comma 3, paragrafo ii, che segue, il diverso utilizzo della Somma Prestata è subordinato alla condizione che si tratti di investimenti finanziabili ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

3. La richiesta di diverso utilizzo deve pervenire alla CDP almeno trenta giorni prima della corrispondente Domanda di Erogazione.

Articolo 12
Recesso e Risoluzione

1. Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la data della prima erogazione, la CDP, entro tale data, potrà recedere dal presente contratto.

2. Il recesso si verificherà nel momento in cui la CDP darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'Ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'Ente.

3. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

   i. mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;

7e903b1b

ii. destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa;

iii. falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto;

iv. ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP, salvo che il Mandato di Addebito in Conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla Data di Stipula;

v. inadempimento di una delle obbligazioni di cui all'Articolo 8 ed all'Articolo 9, comma 3;

vi. a) mancato pagamento da parte dell'Ente di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria (diverso da quello derivante dal presente contratto) alla relativa scadenza, ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile, per un ammontare complessivo superiore ad euro cinque milioni ovvero b) obbligo per l'Ente, conseguente ad inadempimento, di far fronte anticipatamente ad uno o più altri impegni finanziari che, complessivamente considerati, abbiano un importo superiore ad euro cinque milioni.

4. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 3. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.

5. In conseguenza della risoluzione del Contratto ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare (i) il Debito Residuo, (ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, (iii) gli eventuali Interessi di Mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori e (iv) l'importo per il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato, calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 7, comma 3 e v) un importo pari allo 0,125% del Debito Residuo in essere al momento della risoluzione.

6. Qualora i) uno qualsiasi degli impegni assunti dall'Ente con riferimento al Codice Etico, al Modello D. Lgs. 231/01 o alla Policy di Gruppo Anti-corruzione, ai sensi dell'Articolo 14 non sia adempiuto ovvero ii) una delle dichiarazioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'Articolo 14 si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata con riferimento ai fatti ed alle circostanze esistenti alla data in cui tale dichiarazione è stata rinnovata, la CDP avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ovvero di recedere dal medesimo, secondo le modalità e con le conseguenze di cui al presente articolo.

7. L'Ente si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne CDP rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuti o subiti che non si sarebbero verificati ove le dichiarazioni rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al Contratto di Prestito fossero stati puntualmente adempiuti.

Articolo 13
Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi recati dal Contratto, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto.

2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi ai sensi del Contratto, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto.

Articolo 14
Dichiarazioni ed impegni dell'Ente

1. L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01 e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione della CDP, resi disponibili nel Sito Internet.

2. L'Ente si impegna a rispettare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01 e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare tali principi:

a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti cui alla lettera a), e

c) i collaboratori esterni della CDP.

3. [L'Ente, relativamente alla classificazione tassonomica dell'Intervento Ammissibile, di cui al Regolamento Tassonomia, dichiara e garantisce che l'Intervento Ammissibile medesimo presenta le caratteristiche elencate nell'allegato [●] (*Estratto della classificazione tassonomica degli Interventi Ammissibili*) al Contratto e provvederà a comunicare tempestivamente alla CDP, per tutta la durata dell'ammortamento del Prestito, le eventuali variazioni delle predette caratteristiche.
4. L'Ente farà, inoltre, quanto ragionevolmente possibile, per tutta la durata dell'ammortamento del Prestito, per fornire alla CDP, su richiesta di quest'ultima, le dichiarazioni, le attestazioni, ovvero le informazioni e/o la documentazione, in possesso dell'Ente medesimo e concernenti l'Intervento Ammissibile e la relativa classificazione tassonomica, che la CDP dovesse richiedere al fine di poter assolvere ai propri obblighi di rendicontazione delle attività ecosostenibili previsti dal Regolamento Tassonomia.]

Articolo 15
Comunicazioni

1. Ai sensi dell'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, legge di contabilità e finanza pubblica, la CDP si impegna a comunicare in via telematica, entro trenta giorni dalla Data di Stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del Contratto, con indicazione della data e della Somma Prestata nonché del relativo Piano di Ammortamento, distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile.

2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto dovrà essere inviata a mezzo telefax, lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata all'indirizzo, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso indirizzo di posta elettronica certificata e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata a mezzo posta elettronica certificata o via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito, 4
00185 Roma
Fax: +39 06 4221.4026
PEC: cdpspa@pec.cdp.it
Att.: Finanziamenti Pubblici

Ente:

[•]

3. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto.

Articolo 16
Pubblicità

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa.

Articolo 17
Trattamento fiscale

1. Il presente Contratto, unitamente ai connessi atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e le relative formalità, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, e garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'art. 5, comma 24 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche, in quanto relativi ad un'operazione effettuata nell'ambito della gestione separata di CDP.

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Articolo 18
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

[FIRMA E TIMBRO ENTE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 5 (Rimborso del Prestito)
- Articolo 7 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 8 (Garanzie ed impegni)
- Articolo 9 (Pagamenti)
- Articolo 10 (Compensazione)
- Articolo 12 (Recesso e Risoluzione)
- Articolo 13 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)
- Articolo 14 (Dichiarazioni ed impegni dell'Ente)
- Articolo 18 (Foro competente)

[FIRMA E TIMBRO ENTE]

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 1

LISTA DEGLI INTERVENTI COSTITUENTI L'INVESTIMENTO

Posizione n. [•]

Elenco degli interventi che costituiscono l'Investimento di Euro [•] (in lettere [•]), di cui al punto (b) delle Premesse, in conformità all'art. 3 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003:

(indicare la tipologia degli interventi)

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

[Firma e Timbro Ente]

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA

Il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) indica il tasso di interesse determinato e calcolato dalla CDP mediante il procedimento di seguito descritto, sulla base delle curve dei tassi di mercato dei depositi interbancari (pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace) e degli *interest rate swap* (ICESWAP2 - 11:00AM Frankfurt - del circuito Refinitiv LSEG Workspace) e relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche dell'Erogazione in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi.

La procedura di rilevazione del TFE si articola nei seguenti passaggi:

(1) Rilevazione della curva dei tassi depositi-*swap* in vigore al momento del calcolo.

(2) Interpolazione lineare dei tassi di cui al punto (1) per ricavare quelli corrispondenti a tutte le scadenze temporali annuali intermedie rilevanti per i flussi futuri (residui).

(3) Calcolo della curva dei fattori di sconto corrispondente ai tassi di cui al punto (2) attraverso la cosiddetta procedura di *bootstrapping* (metodo comunemente usato dagli operatori di mercato per estrarre tassi *zero-coupon* dai tassi depositi-*swap*).

Il metodo di cui sopra può essere illustrato dalla seguente relazione matriciale:

$$\begin{bmatrix} N1 \\ N2 \\ N3 \\ N4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Nn \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} C1 & & & & & & & \\ C2 & C2 & & & & & & \\ C3 & C3 & C3 & & & & & \\ C4 & C4 & C4 & C4 & & & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \\ Cn & Cn & Cn & Cn & \bullet & \bullet & \bullet & Cn \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} Df_1 \\ Df_2 \\ Df_3 \\ Df_4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Df_n \end{bmatrix}$$

dove:

- Df_i è il Fattore di Sconto relativo alla scadenza i;
- Ci è il flusso monetario (quota capitale più quota interessi) al tempo i, per un prezzo (*Ni*) alla pari, così come risultante dai tassi di mercato di cui al punto (2).

(4) Calcolo dei Fattori di Sconto corrispondenti alle date di pagamento future del Prestito per interpolazione rispetto ai Fattori di Sconto di cui al punto (3).

(5) Calcolo del tasso di rendimento tale che la somma dei valori attuali di tutti i pagamenti (residui) sia pari al valore attuale delle Somme Erogate calcolati con i Fattori di Sconto di cui al punto (4). Tale tasso è il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE).

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DOMANDA DI EROGAZIONE N._____

(da prodursi su carta intestata dell'Ente)

Cassa Depositi e Prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Oggetto: Prestito di €_____,__

Posizione n. _____

CUP _____

Il sottoscritto ……. in qualità di …… …… della regione …… (l'"**Ente**") in virtù di ……[7]

PREMESSO

- che in data __/__/____ l'Ente ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (la "**CDP**") il contratto di prestito di € …… (euro……) (il "**Contratto**") destinato a …… (l'"**Investimento**");

- che il Contratto prevede, all'art. 3, tra l'altro:

  ✓ che la Somma Prestata sia erogata in una o più soluzioni, sulla base di apposite Domande di Erogazione presentate dall'Ente;

  ✓ che l'Erogazione sia effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti;

[7] Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di sottoscrizione della presente delega.

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

✓ che l'importo minimo dell'erogazione sia pari a € …… (euro……), fatta eccezione per l'erogazione a saldo della Somma Prestata;

✓ che l'obbligo della CDP di effettuare l'Erogazione sia sospensivamente condizionato:

i. all'iscrizione da parte dell'Ente nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Prestito, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;
ii. alla ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto, debitamente compilato e sottoscritto, salvo che il medesimo non sia stato precedentemente fornito dall'Ente;
iii. alla ricezione da parte della CDP della relativa Domanda di Erogazione completa in ogni sua parte;
iv. alla ricezione da parte della CDP del relativo Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento (come definiti nel Contratto), in originale, completi in ogni loro parte;
v. alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;
vi. al rispetto, da parte della Ente, dei limiti di indebitamento stabilito dalla normativa di riferimento in materia.

- che nella presente Domanda di Erogazione i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, l'Ente

CHIEDE

- l'erogazione, ai sensi dell'art. 3 del Contratto, dell'importo complessivo di € …… (euro ……), mediante bonifico bancario, sul conto corrente [IBAN];

- [che, compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, l'erogazione sia effettuata in data __/__/____;]

- che, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, sul Debito Residuo Erogazione, a partire dalla Data di Inizio Ammortamento e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione, maturino interessi al:

□ **Tasso d'Interesse Fisso**, pari alla somma tra il Tasso Finanziariamente Equivalente e lo Spread Unico;

OVVERO

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

□ **Tasso d'Interesse Variabile**, pari, in ciascun Periodo di Interessi, alla somma del Parametro Euribor e dello Spread Unico, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi, nel quale il tasso d'interesse è pari alla somma del Primo Parametro Euribor e dello Spread Unico;

- che, ai sensi dell'art. 5 del Contratto, la prima Data di Pagamento sia fissata al __/__/____;

- che la Data di Scadenza dell'Erogazione sia fissata al __/__/___.

L'Ente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- che, in seguito all'Erogazione, risulta rispettato il limite di indebitamento stabilito dalla normativa di riferimento vigente in materia di indebitamento;

- di avere provveduto all'iscrizione nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata dell'Erogazione, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate di rimborso dell'Erogazione;

- che l'Erogazione richiesta è destinata alla Spesa e che, in particolare, essa è destinata alla copertura degli investimenti analiticamente indicati nell'elenco allegato alla presente Domanda di Erogazione;

- che non si sono verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;

- allega: ELENCO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI MEDIANTE L'EROGAZIONE.

Luogo e data

…….

[Firma e Timbro dell'Ente]

[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE DI CONFERMA DELL'EROGAZIONE

All'Ente [•]

E p.c. al Tesoriere [•]

Oggetto: Prestito di €_____

Posizione n. _____

PREMESSO

- che in data _____ l'Ente ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("**CDP**") un contratto di prestito di € _____ (euro _____) (il "**Contratto**") destinato a _____(l'"**Investimento**");

- che il Contratto prevede, all'art. 3, tra l'altro:

  i) che la Somma Prestata sia erogata in una o più soluzioni, sulla base di apposite Domande di Erogazione presentate dall'Ente;

  ii) che l'Erogazione sia effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti;

  iii) che l'importo minimo dell'erogazione sia pari a €_____(euro _____), fatta eccezione per l'erogazione a saldo della Somma Prestata;

- che con domanda effettuata in data _____, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € _____ (euro _____);

- che nella presente comunicazione i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, la CDP

COMUNICA

- la conferma dell'Erogazione, dell'importo di € _____ (euro _____), effettuata mediante bonifico bancario, sul conto corrente [IBAN], con valuta __/__/____;

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- che, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, sul Debito Residuo Erogazione, a partire dalla Data di Inizio Ammortamento e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione, maturano interessi al:

  □ **Tasso d'Interesse Fisso**, nella misura del _____% annuo, dato dalla somma tra il Tasso Finanziariamente Equivalente, pari a _____ punti percentuali annui, e lo Spread Unico, pari a _____ punti percentuali annui;

  OVVERO

  □ **Tasso d'Interesse Variabile**, pari, in ciascun Periodo di Interessi, alla somma del Parametro Euribor e dello Spread Unico, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi, nel quale il tasso d'interesse è pari al _____% annuo, dato dalla somma del Primo Parametro Euribor, pari a _____ punti percentuali annui, e dello Spread Unico, pari a _____ punti percentuali annui;

- che, ai sensi dell'art. 5 del Contratto, come richiesto dall'Ente, la prima Data di Pagamento è fissata al __/__/____.

- ALLEGA: PIANO DI AMMORTAMENTO

Data e firma

…….

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 5

Schema di Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento

(Piano di Ammortamento a tasso di interesse fisso)

Pos. …… / …

La regione…….. (l'"**Ente**"), rappresentata da ……., in qualità di …….. in virtù di ……[8]

PREMESSO CHE

- in data …… l'Ente ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (la "**CDP**") un contratto per l'assunzione di un prestito di € ……,….. (euro…..) (il "**Contratto**"), contraddistinto dalla posizione numero ……;

- in data …… l'Ente ha trasmesso al Tesoriere copia del Contratto;

- ai sensi dell'art. 3 del Contratto, con domanda effettuata in data __/__/____, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € …… (euro ……), da ammortizzarsi secondo un piano di ammortamento a tasso fisso a rate totali costanti comprensive di capitale ed interessi (c.d. "Metodo francese") con decorrenza dal …… e fino al ……;

- l'Erogazione è da rimborsarsi mediante rate semestrali, fatta eventualmente eccezione per la prima, comprensive di una quota capitale e di una quota interessi;

- il Contratto prevede:

  i) che a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni ivi assunte, l'Ente iscriva nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP e conferisca al Tesoriere, a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento, anche nell'interesse della CDP, redatto secondo lo schema allegato al Contratto, per un importo non inferiore, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, all'importo della relativa rata semestrale comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento relativo all'Erogazione;

  ii) che la CDP, in caso di ritardato versamento delle rate, applichi gli Interessi di Mora;

- nel presente atto i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

[8] Estremi dell'atto che ha conferito i poteri di rappresentanza e sottoscrizione del presente mandato

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Tutto ciò premesso, l'Ente

CONFERISCE

a ……..(il "**Tesoriere**"), che accetta, [mandato irrevocabile, anche nell'interesse della CDP ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723, secondo comma, Codice Civile, in quanto applicabile,] ovvero [delegazione di pagamento, ai sensi della normativa regionale di riferimento][9] affinché il Tesoriere

□ sulla base di quanto previsto dalla L.R.[10] …… corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal …….. al ……., le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto

_____
_____
_____
_____[11]

□ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal …….. al ……., le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto e di seguito sommariamente richiamato, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Le rate di ammortamento dell'Erogazione sono costituite dalla quota capitale e dalle quote interessi calcolate, con riferimento a ciascun Periodo di Interessi, moltiplicando il Debito Residuo Erogazione per il Tasso di Interesse Fisso, secondo il criterio di calcolo giorni 30/360.

Il Tasso di Interesse Fisso corrisponde alla somma del Tasso Finanziariamente Equivalente, determinato ai sensi dell'art. 4 del Contratto, e dello Spread Unico pari a …….,…… punti percentuali annui.

Il Tasso Finanziariamente Equivalente applicato all'Erogazione viene determinato il giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento, salvo che tale giorno non sia un Giorno TARGET[12] e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, nel qual caso il Tasso Finanziariamente Equivalente sarà

[9] Inserire una delle locuzioni tra parentesi quadra, tra loro alternative, sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale.

[10] Inserire gli estremi della vigente normativa regionale/provinciale avente ad oggetto il rilascio delle garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente

[11] Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista dalla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

[12] Per Giorno TARGET si intende un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System).

7e903b1b

determinato nel Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

L'Ente ed il Tesoriere si impegnano a trasferire le disposizioni contenute nel presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento ad ogni successivo tesoriere pro-tempore, per tutta la durata del Piano di Ammortamento per Erogazione.

Il presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

..... lì .....

[Firma e Timbro dell'Ente]

[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]

PER ACCETTAZIONE

L'Istituto di credito incaricato del servizio di Tesoreria dell'Ente
……..[13]
(Funzionario incaricato, formalmente munito dei poteri di firma e di rappresentanza[14])

Si allega copia del documento di identità del funzionario incaricato.

[13] Timbro del Tesoriere e generalità del funzionario incaricato.

[14] Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma e di rappresentanza.

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 6

Schema di Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento

(Piano di ammortamento a tasso di interesse variabile)

Pos. …… / …

La regione…… (l' "**Ente**"), rappresentata da ……., in qualità di Responsabile del procedimento in virtù di …… [15]

PREMESSO CHE

- in data …… l'Ente ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (la "**CDP**") un contratto per l'assunzione di un prestito di € ……,….. (euro…..) (il "**Contratto**"), contraddistinto dalla posizione numero ……;

- in data …… l'Ente ha trasmesso al Tesoriere copia del Contratto;

- ai sensi dell'art. 3 del Contratto, con domanda effettuata in data __/__/____, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € …… (euro ……), da ammortizzarsi secondo un piano di ammortamento a tasso variabile a quote capitale costanti (c.d. "Metodo Italiano") con decorrenza dal …… e fino al ……;

- l'Erogazione è da rimborsarsi mediante rate semestrali, fatta eventualmente eccezione per la prima, comprensive di una quota capitale costante pari a € …… (euro ……/…..) e di una quota interessi calcolata ai sensi dell'art. 4 del Contratto;

- il Contratto prevede:

  i) che a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni ivi assunte l'Ente iscriva nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP e conferisca al Tesoriere, a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento, anche nell'interesse della CDP, redatto secondo lo schema allegato al Contratto, per un importo non inferiore, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, all'importo della relativa rata semestrale comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento relativo all'Erogazione;

  ii) che la CDP, in caso di ritardato versamento delle rate, applichi gli Interessi di Mora;

[15] Estremi dell'atto che ha conferito i poteri di rappresentanza e sottoscrizione del presente mandato

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- nel presente atto i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, l'Ente

CONFERISCE

a …….. (il "**Tesoriere**"), che accetta, mandato irrevocabile, anche nell'interesse della CDP ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723, secondo comma Codice Civile, in quanto applicabile, [ovvero delegazione di pagamento, ai sensi della normativa regionale di riferimento] [16] affinché il Tesoriere

□ sulla base di quanto previsto dalla L.R.[17] corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal …….. al ……, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto _____
_____
_____
_____[18]

□ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal …….. al ……, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto e di seguito sommariamente richiamato, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Le rate di ammortamento dell'Erogazione sono costituite dalla quota capitale costante pari a € _____ (euro _____) e dalle quote interessi calcolate, con riferimento a ciascun Periodo di Interessi, moltiplicando il Debito Residuo Erogazione per il Tasso di Interesse Variabile, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

[16] Inserire una delle locuzioni tra parentesi quadra, tra loro alternative, sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale.

[17] Inserire gli estremi della vigente normativa regionale/provinciale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

[18] Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista dalla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Il Tasso di Interesse Variabile corrisponde alla somma dell'indice di riferimento e dello Spread, pari a .....,…….. punti percentuali annui. L'indice di riferimento è pari al Primo Parametro Euribor[19] per la prima Quota Interessi ed al Parametro Euribor[20] per le Quote Interessi successive.

L'Ente ed il Tesoriere si impegnano a trasferire le disposizioni contenute nel presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento ad ogni successivo tesoriere pro-tempore, per tutta la durata del Piano di Ammortamento per Erogazione.

Il presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

..... lì .....

[Firma e Timbro dell'Ente]

[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]

PER ACCETTAZIONE

L'Istituto di credito incaricato del servizio di Tesoreria dell'Ente
……[21]
(Funzionario incaricato, formalmente munito dei poteri di firma e di rappresentanza[22])

Si allega copia del documento di identità del funzionario incaricato.

[19] "**Primo Parametro Euribor**" in riferimento all'Erogazione, indica il valore, aggiornato e pubblicato di norma settimanalmente nel sito internet della CDP, dell'EURIBOR - riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace e rilevato in corrispondenza della penultima data di aggiornamento delle condizioni applicabili ai prestiti della CDP destinati alle regioni, che precede la Data di Inizio Ammortamento ("**Data di Rilevazione**") - interpolato linearmente sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la Data di Rilevazione e la prima Data di Pagamento.

[20] "**Parametro Euribor**" indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Interessi di riferimento.

[21] Timbro del Tesoriere e generalità del funzionario incaricato.

[22] Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma e di rappresentanza.

7e903b1b

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

[Allegato [●]

(*Estratto della classificazione tassonomica degli Interventi A)*

7e903b1b